



Concessione parcheggi in Castellana Marina. Provvedimenti.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO – Giovanni GUGLIOTTI

Come tutti ricorderanno durante l'ultimo Consiglio Comunale abbiamo già discusso, credo anche abbondantemente, di questo punto. Io già all'epoca dissi che dopo un primo passaggio fatto in Giunta e l'individuazione di una base, di un piano di lavoro che prevedeva le tariffe, gli orari, prevedeva una serie di questioni in Giunta, abbiamo poi incontrato successivamente i titolari degli stabilimenti balneari e loro già avevano sollevato una serie di eccezioni.

Di queste eccezioni sollevate dai proprietari degli stabilimenti balneari se n'è discusso durante l'ultimo Consiglio Comunale. Durante l'ultimo Consiglio Comunale abbiamo fatto anche un'altra cosa, forse anche un po' azzardata secondo alcuni, abbiamo sospeso il Consiglio e interloquito direttamente con i parcheggiatori, che sono gli altri soggetti qualificati, da tenere in considerazione, e anche i parcheggiatori hanno detto la loro rispetto alle tariffe, rispetto agli orari, rispetto a una serie di questioni. Dopodiché abbiamo chiuso il Consiglio con un rinvio e abbiamo mandato tutto in Commissione.

In Commissione, alla presenza dei rappresentanti di maggioranza e di opposizione, abbiamo operato un'altra serie di modifiche. Abbiamo abbassato le tariffe per alcuni aspetti, sotto, ce lo siamo già detti, un certo limite non si può andare altrimenti non si regge il piano economico finanziario, il PEF dell'investimento, troppo alte non possono essere le tariffe, diversamente ne potrebbe derivare un danno al territorio e alle stesse attività commerciali. Quindi, abbiamo cercato di trovare una soluzione, una via di mezzo, che torno a ribadire nuovamente, è il frutto della concertazione con le associazioni dei titolari degli stabilimenti balneari, con i parcheggiatori, maggioranza e opposizioni, un po' tutti abbiamo detto la nostra e abbiamo tenuto presente anche, ultimo dettaglio, abbiamo anche tenuto presente quelle che sono le tariffe praticate anche in Comuni vicini, ad esempio Grotte Marina ma anche Comuni più lontani ma che presentano le stesse caratteristiche di Castellana Marina.

Quindi, tenuto conto di tutti questi elementi abbiamo provato a mettere giù una proposta che sia un po' la sintesi, il sunto di tutte queste diverse istanze che ci sono arrivate. Quindi abbiamo l'assoluta necessità di partire con la gara sui parcheggi perché, ce lo siamo detti e lo ricordo a me stesso, dopo ben 13 anni siamo riusciti ad ottenere il parcheggio all'ingresso, perché la scelta dello scomputo degli oneri urbanizzazione al gruppo De Gennaro fu fatta nel 2002/2003, fu concesso questo scomputo, è stato realizzato questo parcheggio. Parcheggio che anziché essere realizzato nel giro di 2, 3 anni è stato realizzato in 12, 13 anni. Abbiamo messo la parola fine a quest'ultimo problema che avevamo a Castellana Marina.

Quindi, con l'entrata in possesso di quel parcheggio, abbiamo la necessità di collegare il parcheggio con il lungomare con le navette, quello che abbiamo spiegato ai parcheggiatori, invitandoli a mettersi insieme per continuare, magari loro stessi, a gestirsi il parcheggio. Però non poteva essere più gestito per lotti frazionati, 100 posti ciascuno, ma c'è bisogno di un unico operatore che faccia degli investimenti, acquisti o noleggi delle navette per mettere in collegamento il parcheggio all'ingresso, che oggi abbiamo, con il lungomare, perché è ovvio che dobbiamo disincentivare l'utilizzo esclusivo del lungomare per il



parcheggio, dobbiamo incentivare con tariffe bassissime 0,25 ad ora, se dobbiamo incentivare l'utilizzo del parcheggio all'ingresso è ovvio che a chi va a parcheggiare lì dobbiamo consentire di andare sul lungomare. Quindi dobbiamo accompagnarli con le navette, come succede da qualsiasi altra parte.

Navette che devono essere gratuite. Nel senso che devono essere comprese nel prezzo, quindi nello 0,25 ad ora che si pagherà per il parcheggio all'ingresso. Quindi, parcheggio all'ingresso, all'interno del piano economico finanziario di chi dovrà gestire, mi auguro anche gli stessi parcheggiatori uscenti però messi tutti insieme, è un peso la gestione della parcheggio all'ingresso rispetto al lungomare. Questa è la quadratura in un sottile equilibrio, perché troppo sotto non possiamo scendere, diversamente non sarà conveniente, nessuno parteciperà, troppo sopra non possiamo salire, altrimenti facciamo un danno al territorio.

Ultimo elemento e chiudo. Nel collegare il parcheggio all'ingresso con il lungomare, ovviamente ci deve essere, mi dicono i tecnici, ma ci arriviamo anche noi, una sperequazione, ci si deve essere una netta differenza fra le somme che si pagano al parcheggio all'ingresso rispetto a quelle che si pagano sul lungomare, perché dobbiamo rendere meno "appetibile" sul lungomare e più appetibile il parcheggio all'ingresso, se vogliamo disincentivare l'utilizzo esclusivo del lungomare, quindi evitare quelle scene delle domeniche di agosto con centinaia di macchine, uno addosso all'altro, e con il rischio anche per la pubblica incolumità, perché se dovesse succedere qualcosa poi ci troveremo qui a discutere di qualche tragedia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi?

Prego DE BELLIS.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Su alcuni aspetti siamo anche d'accordo, chiaramente vogliamo dissentire sul fatto che si è ampiamente discusso, perché questo è un progetto molto lungo, molto costoso, quindi secondo me non si è ampiamente discusso, perché bisognerebbe discuterlo ancora molto.

Il principio di decongestionare il lungomare è un principio che sposiamo chiaramente per motivo di traffico, quindi per motivi di sicurezza e prevediamo, con questo tipo di sistema, che i residenti di Castellana Marina comincino ad utilizzare mezzi alternativi, tipo moto e biciclette e il parcheggio, invece, all'esterno, chiaramente con mezzi tipo navette o mezzi alternativi che accompagna la gente al mare, quindi diciamo si preserva anche la sicurezza.

Però, per esempio, c'è una contraddizione in questo, perché da una parte diciamo che dobbiamo decongestionare il lungomare, dall'altra parte diciamo che gli stalli li riduciamo di ampiezza da 2 m e 50 li facciamo passare a 2 metri e 20. Significa che vogliamo mettere più macchine. Quindi, già questo fatto è una contraddizione. Dite che volete decongestionarlo però do la possibilità di parcheggiare più macchine rispetto a quante se ne possono parcheggiare adesso. Quindi, già questo primo aspetto non è proprio congruo con quella che è la nostra idea, penso di Consiglio Comunale, quella di decongestionare il lungomare. Al di là della dimensione, visto che le macchine più o meno facendo un calcolo, vanno come ampiezza dal 1,60 a 2 metri, 2,20, non si aprono neanche le sportelle, attaccate una all'altra e non è prevista neanche la dimensione, invece, per quanto riguarda la lunghezza. Quindi non sappiamo quant'è la lunghezza di ogni stallo. Oltretutto non abbiamo neanche previsto, invece, delle zone di parcheggio specifiche per moto e biciclette.

Chiediamo alla gente di andare in moto, di andare in bicicletta e dove parcheggiano? Da nessuna parte.



Parcheggeranno a pagamento le moto? Parcheggeranno a pagamento anche le biciclette? Questo fatto qui comincia già a creare delle difficoltà, dei dubbi per quanto riguarda l'utilizzo proprio, la fruizione della spiaggia. Poi il bus navetta, sul capitolato che c'è stato fornito non sono proprio menzionati. Cioè, non si fa per niente riferimento. Quindi il capitolato che oggi noi andremo a votare in questa maniera non parla, non prevede solitamente bus navetta da nessuna parte. Come si garantisce l'arrivo? Così a voce? Oppure è una cosa che deve essere scritta? Le cifre. Sulle cifre ci siamo confrontati, abbiamo detto delle cifre in Consiglio, volevamo portare a ribasso in Commissione, invece ho visto che abbiamo ancora rialzate. In alcuni casi si parla addirittura di quintuplicazione delle cifre. Cifre che sono eccessivamente alte. Va bene la sperequazione, però la sperequazione non deve essere fatta al rialzo su una zona rispetto all'altra, può essere fatta a ribasso. Tenendo conto che le cifre vanno adeguate, non è che voglio essere anacronistico in questo o come un altro aspetto di cui parleremo dopo, però dire che per andare al mare bisogna pagare € 1,50 ora la domenica o ad agosto, è una cifra eccessiva. € 10 per andare al mare la ritengo una cifra eccessiva per due aspetti fondamentali, che possiamo riassumere in uno. Visto che la cifra diventerà molto più alta rispetto alle zone limitrofe, l'abbiamo visto, dalle altre parti non si paga € 10, si paga € 6, a Ginosa Marina, non 10.

Potrebbe succedere questo, che i turisti forestieri, quelli che vengono da fuori, magari potrebbero non più trovare appetibile Castellaneta Marina, magari andarsene fuori e chi, invece, è di Castellaneta e vuole usufruire del mare come unico posto di svago di vacanza, dovrebbe essere penalizzato eccessivamente. Quindi andremmo a penalizzare i nostri concittadini. Tenendo conto che non abbiamo previsto anche un piano, come dicevo in Commissione, un piano ampio di mobilità sostenibile. Se noi vogliamo che la gente vada al mare senza il mezzo privato anche di paesi limitrofi, soprattutto da Castellaneta, dobbiamo ampliare assolutamente quella che è la rete tradizionale. Fare in modo che la gente non vada proprio al mare, a Castellaneta Marina, con la macchina, altrimenti il parcheggio all'ingresso si esaurisce ad un certo punto, ha 500 posti, tutti gli altri dovranno andare per forza sul lungomare. Qui avverrebbe un salasso eccessivo.

Io, un passaggio lo devo fare sui parcometri o sull'utilizzo di strutture tecnologiche. È vero che oggi ormai tutti quanti che dobbiamo, anzi tutti quanti utilizzano strutture tecnologiche, però ci dobbiamo rendere conto tutti quanti che questo significa due cose, uno, che eliminiamo tantissimi posti di lavoro, quindi su questo non c'è dubbio. Due, siccome c'è un investimento iniziale sostanzioso chiaramente, difficilmente i parcheggiatori o altri gruppi locali potranno mettersi insieme/e sostenere questo aspetto economico. Quindi, probabilmente anche i capitali che si ricavavano prima e rimanevano nel territorio andranno fuori, magari a Taranto, Massafra, magari dove ci sono aziende o gruppi che possono permettersi un investimento iniziale con un recupero dopo 1, 2 anni, a secondo di quello che è il mercato. Poi l'altra cosa che io non condivido assolutamente, è questa accelerazione. Il fatto di essere andati per anni a giugno a fare le proroghe, non ci deve poi, adesso, far cadere nella nell'errore contrario, quello di velocizzare assolutamente un aspetto che possiamo tranquillamente rifletterci ancora sopra e magari rivederlo dopo il 31 ottobre. Noi siamo prontissimi a discuterne e a rivederlo, magari entro la prima metà di novembre, perché i tempi ci stanno tutti, gli errori dovuti alla fretta possono anche poi farci magari mangiare le mani dopo. Inoltre, noi abbiamo problemi molto seri che sono stati accantonati, come la discussione sulla ludopatia, che è veramente una piaga che abbiamo lasciato lì da maggio a morire in Commissione e questo problema qui, quest'aspetto portato il 22 settembre. Abbiamo fatto una Commissione in 4 mesi, dopo è morto lì.

Voci in aula



Consigliere Agostino DE BELLIS

L'abbiamo fatto 4 settimane fa ed è rimasta lì. Abbiamo introdotto un aspetto che è rimasto lì. Invece sui parcheggi (...). No, stavo dicendo l'accelerazione è dovuta al parcheggio, la ritengo un'accelerazione eccessiva. Siamo partiti qui e vogliamo subito chiuderla. Questi aspetti che ho elencato penso che sono aspetti sui quali vada fatta una riflessione importante. Questo a mio avviso. Siccome è un aspetto che durerà non un anno ma diversi anni, andrebbe ponderato. Quindi al seguito poi ci saranno delle proposte anche emendative. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Tanzarella.

Consigliere TANZARELLA

Credo che quando abbiamo fatto la Commissione sui parcheggi, anche quella tua proposta di vedere un piano più ampio, credo che da parte nostra, del Sindaco, sia stata assolutamente ben vista e credo che in Commissione(...). Però fu anche detto che è stata apprezzata questa idea di cui si discuterà. Sicuramente va in concomitanza anche la cosa, perché tu parti da un progetto per ampliarlo anche successivamente. Quindi credo che anche in Commissione, tra l'altro, tu hai detto di Ginosa. Ginosa è vero che fanno € 6 tutta la giornata però di, specificare che fanno € 1 al giorno a filo dritto da giugno fino alla fine di settembre. Noi abbiamo un po' equilibrato l'alta e bassa stagione. Cioè, tu eri presente in Commissione, quindi diciamo che c'è stata una certa attenzione sulla cosa. Credo che c'è da ammetterlo questo. Grazie.

PRESIDENTE

Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io condivido i rilievi fatti dal collega De Bellis e, rispetto all'ultimo Consiglio Comunale che vide, grazie alla nostra opposizione, il rinvio successivo in Commissione del provvedimento. Si è cambiato qualcosa, sì, sono state riviste le tariffe ma questo provvedimento, questo capitolato, questa proposta rimane tuttora lacunosa e che necessita di modifiche importanti e sostanziali.

Adesso presenteremo alcuni emendamenti per modificare nella direzione di non incidere e pesare sulle tasche dei cittadini, però è importante come fare anche alcuni appunti su alcune considerazioni fatte dal Sindaco. Dice il Sindaco: queste tariffe nascono dopo aver fatto un'indagine e aver preso in considerazione i Comuni limitrofi, come Ginosa Marina e altri Comuni. Anche noi abbiamo preso in considerazione Ginosa Marina e altri Comuni e c'è una differenza sostanziale nelle tariffe e anche nella proposta di abbonamenti, differenziando gli abbonamenti per i residenti e gli abbonamenti per i non residenti. Qui non vi è traccia nella vostra proposta e nel capitolato e questa è una modifica, un emendamento che introdurremo. Poi, parlava il Sindaco, sempre in riferimento all'ultimo Consiglio Comunale, di quella vera e propria, a mio avviso, trattativa fatta con soggetti economici potenzialmente interessati definendo un azzardo, secondo me anche di più di un azzardo, perché qua si preclude la possibilità a quei soggetti di partecipare successivamente al bando, visto che hanno partecipato alla definizione di un aspetto importante che poi sarà oggetto del capitolato d'appalto.

Non vi è nessuna traccia, ad esempio, del canone che la ditta aggiudicataria che poi dovrà versare al Comune di Castellaneta. Non vi è traccia. Non sappiamo se a fronte di questo aumento sostanziale e consistente delle tariffe se il canone che la ditta verserà sarà maggiore rispetto a quello versato fino



all'altro ieri dai vecchi parcheggiatori o addirittura minore. Non vi è traccia del canone e questo è importante perché ripeto, visto anche l'aumento degli introiti dovuto all'aumento consistente delle tariffe, non vi è traccia. Poi si parlava, finalmente diceva il Sindaco, dopo 10 anni riusciamo, ed è bene sottolineare, dopo 10 anni di proroga illegittime, ma questo poi saranno altri organi a verificare tutto ciò, dopo 10 anni. si arriva finalmente a fare un bando e una gara. Un altro aspetto che ha già evidenziato il Consigliere collega De Bellis, si parla del servizio navetta (...).

Dicevo, si prevede, o meglio, si annuncia un servizio navetta tra il parcheggio via Scott e il lungomare però non vi è traccia nel capitolato. Di che cosa stiamo parlando? Allora chi se ne farà carico? Se ne farà carico la ditta o se ne farà carico il Comune? Questo è bene inserirlo e spero che anche questo emendamento poi venga accolto, che è importante se dobbiamo parcheggiare, se dobbiamo far parcheggiare legittimamente, perché l'obiettivo di decongestionare il lungomare prevedendo un parcheggio all'ingresso di Castellana Marina, però poi dobbiamo consentire alle famiglie di raggiungere il lungomare e di raggiungerlo senza stress e, quindi, prevedere magari ogni tot a corsa per il lungomare, perché non possiamo lasciare le famiglie, i turisti o chicchessia sotto il sole in piena estate ad aspettare una navetta, ogni non so quanto. Quindi, è importante anche specificare ogni quanto deve essere garantito il servizio navetta. Un provvedimento, come ricordavo in apertura, lacunoso, frettoloso, che poteva essere discusso meglio e più approfonditamente, si poteva evitare quel passaggio, ripeto frettoloso, la scorsa volta in Consiglio Comunale e si poteva avviare in una discussione più ampia e più approfondita all'interno delle Commissioni e non portarlo nuovamente subito in Consiglio Comunale, perché questa volta un po' di tempo c'è, rispetto a tutto questo, si viene nuovamente in Consiglio Comunale davvero salate, con tariffe davvero salate.

Io non so se vi siete accorti delle tante lamentele che stanno nascendo e che sono nate intorno a questo provvedimento, delle critiche dei cittadini, dei nostri residenti che si recano a Castellana Marina e che hanno Castellana Marina come l'unico svago, come l'unico posto dove poter andare a rilassarsi e questo ulteriore aggravio non farà altro che purtroppo incentivare anche i nostri residenti ad andare altrove. Noi vogliamo questo? Delegato al turismo esperto Consigliere Tanzarella. Vogliamo € 10 la domenica?

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Forse per lei è poco, per le famiglie monoreddito e che non hanno possibilità, è tantissimo. Non so lei quale target di turisti e di famiglie prende in considerazione, però io, tenendo conto di quello che è il tessuto sociale di Castellana, questa proposta è irricevibile. Poi mi faccia vedere anche Ginosa Marina se prevede questo tetto massimo. Quindi sono proposte irricevibili che non tengono conto, perché il nostro interesse primario è quello di tenere conto degli interessi della collettività e non prima degli interessi di quello che introiterà la ditta, quello che è l'investimento certo, deve rientrare dall'investimento iniziale. Però prima di tutto il nostro compito qui, in qualità di rappresentanti della nostra cittadina, è quella di tutelare le tasche dei nostri cittadini e queste proposte certamente non tutelano le tasche dei cittadini, perché devi pagare il servizio dei trasporti, perché devi pagare il lungomare e poi devi pagare, devi pagare e diventa davvero insostenibile per le famiglie anche trascorrere momenti, seppur brevi, in tranquillità e senza far pesare sul portafoglio familiare determinate tariffe.

Quindi, Presidente, io annuncio che presenteremo degli emendamenti in maniera tale che (...).

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi da parte della maggioranza, può cominciare con l'illustrare il primo



emendamento.

EMENDAMENTO N. 1

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Prima modifica. Diamo una modifica al deliberato, punto n. 2, sostituire nel deliberato al punto 2: affidamento pluriennale di 7 anni con anni 5. Andiamo per ordine, mettiamo a votazione (...).

PRESIDENTE

Singolarmente vanno votati.

Può ripetere per favore?

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sostituire nel deliberato, al punto n. 2 o art. 2, dir che si voglia, affidamento pluriennale di 7 anni con affidamento pluriennale di anni 5. Questo per permettere dato, che ricordiamo (...).

La necessità di accorciare da 7 a 5 anni sta nel fatto che le Amministrazioni, sappiamo bene che durano in carica 5 anni, non lasciare queste scelte del passato sulle spalle di una possibile nuova maggioranza che si determinerà da qui a 4 anni. È una scelta politica. Quindi mettiamo 5 anni perché poi bisogna lasciare un anno di finestra per capire se continuare e come comportarsi. Quindi per noi è una scelta di non lasciare questa responsabilità anche sulla futura Amministrazione.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Mi aspettavo che ci fossero motivazioni più tecniche. Quando si presenta un progetto di questo tipo, bisogna far riferimento a quelli che sono gli interessi dei cittadini, a quegli che sono gli interessi degli operatori e al piano economico finanziario. Non si può fare questo ragionamento perché probabilmente dopo vengo io a fare il Sindaco o io mi trovo in maggioranza e quindi devo cambiare, devo. Credo che non sia assolutamente ipotizzabile una motivazione di questo tipo, ecco perché ero incuriosito dal motivo per cui fosse stato presentato questo emendamento.

Perché, finisco, l'allungamento da 5 a 7 o la diminuzione da 7 a 5, comporta delle limitazioni rispetto alla qualità del servizio e mi spiego: se noi mettiamo non 5 anche 3 possiamo mettere, anche 4, possiamo mettere quello che vogliamo, di fatto noi stiamo decidendo per la molteplicità di soggetti che deciderà di partecipare a questo appalto, stiamo decidendo, ad esempio, che i mezzi non li deve comprare ma li deve noleggiare, perché se si restringe troppo, ecco le motivazioni su cui dobbiamo confrontarci non su chi si candiderà dopo Giovanni Gugliotti, che credo sia una caduta di stile, noi dobbiamo, invece, ragionare su tutta una serie di valutazioni tecnico-economiche che faranno gli operatori. Se noi stabiliamo 3, 4, 5 anni, di fatto stiamo noi, parte politica, imponendo delle scelte tecniche economiche agli operatori. Scelte del tipo che non puoi acquistare ma devi semplicemente noleggiare, perché senza essere esperti di piani finanziari, va da sé che se non hai un tempo sufficiente di ammortamento, nessuno compra i mezzi se poi in pochissimi anni non riesci ad ammortizzare.

Dicevo prima al Consigliere De Bellis, l'ho detto la volta scorsa e lo ribadisco oggi, noi, lo ricordo a me stesso, mettiamola così, noi oggi abbiamo qui come punto all'ordine del giorno l'approvazione della



delibera e del capitolato d'appalto, il disciplinare non è (...).

Allora, rispetto all'emendamento se le motivazioni (...). L'emendamento che impone per motivazioni politiche e per valutazioni su chi costituirà la futura maggioranza, credo resterà nei sogni, come è già successo in passato, credo che non sia calzante con il tema all'ordine del giorno. Oggi io credo che non si possa ridurre la durata dell'appalto perchè non compete alla parte politica sostituirsi agli operatori. Il tempo di 7 anni consente agli operatori di avere la doppia possibilità. Noleggiare gli strumenti, le infrastrutture anche informatiche piuttosto che acquistarle.

Se si restringe troppo il tempo, noi di fatto stiamo imponendo la scelta del noleggio.

PRESIDENTE

C'è il Segretario Comunale che vuole intervenire.

Consigliere Agostino DE BELLIS

A questo punto io mi chiedo (...).

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Voglio capire una cosa, siccome il Sindaco ha detto 5 anni sarebbero svantaggiosi, da dove esce la scelta dei 7 anni? Da quale piano finanziario esce? Così noi capiamo.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Abbiamo parlato di alcune cose e sono tanti gli aspetti da valutare. Infatti la valutazione dei 5 o 7 anni, se resta nell'ambito delle ipotesi, (...), se resta, invece, abbinata ad un piano finanziario che nessuno di noi conosce, come disse il Sindaco, non siamo in grado di fare un business plain, noi. A questo punto possiamo trarre le conclusioni, ma dire 7 anni per un progetto sperimentale, a mio avviso è eccessivo.

Quindi, se la motivazione della caduta della futura Amministrazione non può andare bene, però la sperimentazione di 5 anni penso che sia un tempo congruo. Ecco perchè io sono a favore di questo emendamento, altrimenti restiamo nelle ipotesi nostre, nelle ipotesi vostre, ma un dato di fatto non c'è. A meno che adesso il Sindaco non ci dice che il business plain di € 100.000 si ammortizza con € 20.000 all'anno, si capisce la cosa e si può essere d'accordo.

PRESIDENTE

Scusate ci stiamo allargando tanto.

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Veramente velocissimo. Le parole, le considerazioni hanno un peso importante. Il Sindaco dice: *"non spettano a noi decisioni che competono agli operatori economici"*.

Quindi non ho capito, questo capitolato l'hanno scritto l'ufficio, lo stiamo approvando noi o l'hanno scritto gli operatori economici e noi, qui, che cosa ci stiamo a fare? Me lo spieghi perchè è un passaggio importante, perchè non si spiega noi che cosa stiamo facendo qui e chi lo ha scritto.



Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Ma le regole al mercato gliele diamo noi. Il ruolo della politica qual è?

Voci in aula

PRESIDENTE

Pongo ai voti l'emendamento del Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sostituire nel deliberato l'art. 2: affidamento pluriennale di 7 anni con affidamento pluriennale di anni 5.

PRESIDENTE

Favorevoli all'emendamento?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n.1 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 2, contrari 10. Emendamento respinto. Altro emendamento.

EMENDAMENTO N. 2

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Art. 3, sopprimere i commi 2 e 3. Leggo cosa prevede all'art. 3 il capitolato. Leggiamo cosa dice attualmente il capitolato: l'elenco delle aree pubbliche destinate alla sosta di veicoli deve ritenersi non esaustivo né definitivo ma solo indicativo della situazione attuale. Il Comune e la ditta affidataria potranno in qualsiasi momento concordare ulteriori aree pubbliche da destinare a sosta a pagamento di veicoli o ampliamenti delle aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento.

Invece il comma 3: il conteggio esatto degli stalli ricadenti nelle aree pubbliche destinate alla sosta di veicoli a pagamento, sarà individuato precisamente dopo la realizzazione della segnaletica orizzontale, strisce blu, a seguito di accertamento operato dalla ditta aggiudicataria congiuntamente a personale delegato, allo scopo dal dirigente della competente area del Comune di Castellana e Comandante della Polizia Locale.

Perché proponiamo di sopprimere i commi 2 e 3? Perché qui si definisce un certo numero di stalli per poi, successivamente, prevederne altri e magari aumentarli. Quindi si partecipa per un tot di stalli però poi magari, dopo l'aggiudicazione, portarli a 3.000, 4.000, magari Castellana Marina diventerà tutta una striscia blu. Quindi noi crediamo che tutto quello che si decide oggi in questo capitolato e cioè 2.286 stalli, non venga successivamente, in base un potere discrezionale o quel che sarà, modificato successivamente dopo l'aggiudicazione.



PRESIDENTE

Per la maggioranza?

SINDACO

Iniziamo da sotto, dal comma 3, il conteggio esatto degli stalli ricadenti in aree pubbliche destinate alla sosta dei veicoli a pagamento, sarà individuato precisamente dopo la realizzazione della segnaletica orizzontale, a seguito di accertamento operato dalla ditta aggiudicataria, congiuntamente al personale delegato allo scopo, dal dirigente della competente area del Comune di Castellana Grotte, del comandante della Polizia Locale.

Non ho capito qual è il problema.

Voci in aula

SINDACO

Il numero degli stalli è sicuramente quello stabilito. Finisco il pensiero, ecco perché non capivo. Mentre sul primo comma ci dobbiamo confrontare un attimo, qua noi stiamo dicendo che devono essere di fatto realizzate le strisce blu dappertutto, giusto? Magari qualcuno si mette, la ditta aggiudicataria, e si fa le strisce blu con quelle dimensioni e ne realizza di più. Noi dobbiamo, invece, in contraddittorio la ditta aggiudicataria e il Comune di Castellana Grotte, deve verificare come vengono realizzate le strisce, con quali dimensioni. Quindi è a tutela nostra.

Per quanto riguarda il numero degli stalli, ritengo che siano assolutamente quelli e ci possa essere una pur minimo oscillazione se, parliamo nell'ordine di poche unità, ma che ci debba essere il contraddittorio, è a tutela del Comune. Forse ci sta sfuggendo questa cosa.

Scusate, le strisce quando si sbiadiscono piuttosto che laddove non esistono perché noi stiamo dimenticando e ne parliamo tra un secondo rispetto all'altro punto, che ci sono delle zone dove non ci sono le strisce a ridosso dell'Angolino, in tutta quella zona. Allora lì, praticamente, è far west, invece è opportuno disciplinarla questa cosa, segnarle perbene per terra e sicuramente vanno segnate a spese dell'operatore, ma l'operatore non se le va a segnare da solo, se le deve segnare in contraddittorio con noi, deve dare conto a noi. È a tutti la nostra la presenza dell'ufficio, del comandante della Polizia Locale, non è che uno si mette e si fa le strisce dove vuole. Rileggetela questa parte. Probabilmente stiamo dicendo tutti e due la stessa cosa. Può darsi che possiamo anche modificarlo ma non ci sono problemi, ma io credo che se l'obiettivo è alla ipotetica eventuale ditta che verrà limitare l'ambito d'azione di questa ditta, stiamo dicendo la stessa cosa, specificatolo come volete ma non va eliminato.

Voi volete eliminarlo? Io voto per l'eliminazione, ma vi dico che sbagliamo. Cioè il vostro emendamento, mi permetto senza voler fare maggioranza e opposizione, il vostro emendamento deve essere, cioè questo deve rimanere e dovete aggiungere qualche parola, ma studiatevela in due minuti, che è a maggior tutela dell'Ente. Mi spiego dove voglio arrivare? Perché dove, ad esempio, stalli non ce ne sono, non è che uno se li va a fare in solitario, si fa gli stalli come vuole. Se li deve fare col comandante della Polizia Municipale a fianco e vanno registrati, altrimenti diventa un far west. Questa è la ratio del terzo comma dell'art. 3. Se volete passare al secondo comma e, quindi, modificate come volete questo, vi suggerisco De Bellis, il secondo comma: l'elenco delle aree destinate alla sosta dei veicoli, deve ritenersi non esaustivo né definitivo ma solo indicativo della situazione attuale. Il Comune e la ditta affidataria potranno in qualsiasi momento concordare ulteriori aree pubbliche destinate a sostanza a pagamento dei veicoli, ampliamento delle aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento.

Siamo dinanzi ad un'opzione, sulla quale in maggioranza ci siamo confrontati a lungo. Anche qui,



secondo me, perché abbiamo sempre la convinzione che ci sarà l'operatore X che forse vincerà, dobbiamo bloccarlo, dobbiamo danneggiarlo e facciamo danno al Comune. C'era la volontà da parte di alcuni e vi dico che io non ero contrario, di estendere solo per la sera, per le due, tre ore serali la sosta a pagamento al centro. Estendere la sosta a pagamento al centro, vi dico è un danno per la ditta, perché i posti al centro sono pochi. Dover mettere le macchinette, gli ausiliari del traffico, che la sera dovrebbero stare solo per il centro, mi spiego? La mattina su tutto il lungomare è un discorso, la sera solo per il centro può diventare antieconomico, perché poi non tutta l'estate c'è il pienone. Voi che cosa state dicendo? Dobbiamo impedire che si aggiungano altre aree a quelle che già sono previste. Impediamolo. Ma se domani vogliamo "caricare" sull'impresa un'incombenza, che non è detto sia conveniente per l'impresa. Cioè ragazzi, è il punto di vista che è stabilito. Il parcheggio all'ingresso è un danno per l'impresa, ne siete convinti o no? L'eventuale parcheggio. È un aggravio di spese notevoli. Dico, si parla di opere calde e opere fredde nei piani triennali, giusto? Ci rendiamo conto che è freddo il parcheggio all'ingresso che porta più spese che incassi? Prendete solo il parcheggio all'ingresso, vedete quanto si incassa, si potrebbe incassare mantenendosi bassi perché non stiamo a New York e quanto costa la custodia, la guardiania del parcheggio, la sorveglianza, mettete, tutto l'anno, le navette, la benzina, con gli autisti. Il parcheggio al centro, qualora decidessimo tutti quanti insieme, perché anche qui (...).

Interviene il Consigliere Agostino DE BELLIS fuori microfono

SINDACO

Il Comune e la ditta affidataria potranno. Il Comune siamo noi.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Anche la ditta decide come vuole. Queste cose qua, invece, vengono (..).

SINDACO

La ditta affidataria, previo passaggio, stabiliamo quello che volete. Scusa ti posso dire una cosa? Cancella tutto quello che ho detto, per me possiamo eliminare il secondo e terzo comma. Voi siete sicuri che voi state facendo quello che volete? Io vi dico assolutamente di no. Noi votiamo tutti a favore.

Io vi dico che state sbagliando prospettiva. Tu devi dire, scusa mi permetto di nuovo, non voglio sembrare saccate. Tu devi dire: previa verifica da parte degli uffici da sottoporre al Consiglio, alla Giunta, ponila così ma non puoi dire. Eliminiamo, qual è il problema.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Per esempio, Sindaco, per quanto riguarda il punto 3 posso essere d'accordo è vero, se diciamo, per esempio, che la cosa può essere sicuramente riduttiva rispetto al numero e non maggiorativa, io posso essere d'accordo, aggiungiamo questa postilla qui.

SINDACO

Tu devi dire, rispetto alle dimensioni degli stalli (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

..è stata determinata (...).



SINDACO

Dicevo a De Bellis, sulla dimensione degli stalli tu non devi dire: eliminiamo, blocchiamo, facciamo. Atto di indirizzo agli uffici, di garantire il rispetto delle dimensioni standard previsti per Legge.

Cioè, noi dobbiamo metterci in termini costruttivi, atto di indirizzo. Cioè noi dobbiamo dire agli uffici: verificate che ci siano le dimensioni standard previsti dalla Legge, non è che facciamo gli stalli molto stretti e non possiamo aprire le portiere.

Cioè noi, che non siamo organo tecnico, siamo organo politico, possiamo dare l'atto di indirizzo. Lo ricordo a me stesso. Allora, sulla dimensione degli stalli, sui conteggi da fare, dobbiamo verificarli, tenuto conto di quello che prevede la Legge. Dopodiché, se gli stalli passano da 2.000 a 1.950 o a 2.050, che cosa ci cambia? Chiedo a me stesso. È ovvio e lo dice anche qui la Legge, scusatemi, non vogliamo fare di nuovo il professore, che la variazione di un, credo almeno, un 5%, non cambi assolutamente nulla ma vale per i servizi e vale anche per le opere pubbliche, perché va da sé in corso d'opera ci possono essere delle osservazioni, un qualcosa che non era riscontrabile in sede di progettazione. Per progettazione si intende sia quando si progetta un'opera pubblica che quando si progetta un servizio. Quindi, lo prevede la Legge.

Il nostro problema deve essere rimanere e blindarci, all'interno della Legge. Togliamo quello che volete, tanto non cambia nulla. Cosa cambia? Il problema è: vincolare l'ufficio, perché poi è l'ufficio che fa il disciplinare e il disciplinare deve essere rispettoso della Legge. Questa deve essere la scaletta che dobbiamo avere in mente noi. Non dobbiamo venire a fare i PM qua, a dire: no, ma forse c'è un centimetro in più, c'è un centimetro. Non compete a noi ragazzi.

PRESIDENTE

La proposta del Sindaco è quella di modificare i due punti.

SINDACO

Io non sono d'accordo ma lo dico non, così spiego qual è la posizione mia, poi siamo in maggioranza, siamo in democrazia, poi ognuno fa quello che vuole. Secondo me per quelle che sono le loro intenzioni è opportuno tenerli questi. Se li vogliamo togliere, questi, li togliamo ma non funziona così. Cioè, gli stalli devono essere fatti in contraddittorio con la ditta e il Comune, non li può fare la ditta da sola e ci sono delle zone dove gli stalli non esistono e vanno realizzati, devono essere realizzati a spese della ditta e non se li può andare a fare la ditta da sola, li dobbiamo fare noi e loro insieme. D'accordo? Il numero degli stalli, se varia in aumento o in diminuzione, mi dispiacerà l'eventuale ditta che parteciperà, alla luce dell'indirizzo che diamo noi sulle dimensioni standard previsti per Legge, non è che ci mettiamo, ci sono i manager fra noi che fanno tutto, però io, che sono di modestissime capacità intellettive, scarsissime cognizioni tecniche, non mi permetto di sostituirmi anche al dirigente e a tutti quanti. Mi limito a quelle che sono le mie competenze.

Diamo atto di indirizzo per quello che è possibile fare. Secondo me queste se le togliamo andiamo in contrasto con quella che è la ratio dei vostri emendamenti.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Per quanto mi riguarda io resto fermo in merito agli emendamenti proposti. Il nostro atto di indirizzo deve essere limitare al massimo la discrezionalità. Si propongono 2.286 stalli a fronte di una larghezza stalli a lisca di pesce di 2,20, a fronte di stalli a pettine 2,20. Quindi, sulla base di questa stima e sulla base degli stalli scritti in questo capitolato d'appalto, noi dobbiamo rimanere fermi su quello che è scritto



qui dentro e limitare al massimo la discrezionalità degli uffici insieme alla ditta aggiudicataria di cambiare questo numero.

Quindi per quanto mi riguarda gli emendamenti e la richiesta di sopprimere i commi 2, 3 (...).

PRESIDENTE

Senti, l'emendamento per Regolamento, prima hai richiamato il Regolamento, adesso te lo dico io il Regolamento, l'emendamento c'è uno che parla a favore, uno che parla contrario e si vota. Se dobbiamo fare consiglio su ogni emendamento, mettiamo punti uno dietro l'altro e andiamo avanti. Per me non ci sono assolutamente problemi. Adesso dobbiamo votare.

L'emendamento era quello dell'abolizione dell'art. 3, dei commi 2 e 3 che non sto a leggervi. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n.2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Altro emendamento.

EMENDAMENTO N. 3

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Art. 4, modalità di esecuzione e penalità cause di revoca e decadenza. Al comma 2: é facoltà del comune, con apposita ordinanza comunicata almeno 5 giorni prima alla ditta aggiudicataria, di sospendere temporaneamente l'utilizzo delle aree di sosta a raso per esigenze di carattere pubblico o per manifestazioni pubbliche o eventi che richiedano la disponibilità delle aree a raso. In tal caso il Comune si impegna a corrispondere all'appaltatore un compenso di € 5 oltre IVA al giorno per posto auto sospeso sul lungomare Eroi del Mare ed € 1 oltre IVA al giorno per posto auto sospeso nel parcheggio in via Scott.

Noi proponiamo quindi di modificare € 5 oltre IVA al giorno con € 3 al giorno, ed € 1 resta intatto, togliendo oltre IVA.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Io sono d'accordo, non lo so se lo dobbiamo ripassare in Giunta. Potremmo fare anziché € 5 oltre IVA al giorno, € 3 oltre IVA al giorno ed € 1 oltre IVA parcheggio all'ingresso. Così manteniamo una proporzionalità di 1 a 3 fra il parcheggio all'ingresso rispetto al parcheggio (...).

Voci in aula

SINDACO

Non te lo so dire. Però gli uffici siccome l'IVA si incassa e si paga, io poi non posso gestire.



Voci in aula

SINDACO

Tu non c'entri in questo. Noi stiamo parlando del rapporto fra la ditta e il Comune. La ditta che dialoga con il Comune, paga l'IVA. In questi rapporti si paga l'IVA. Quindi, quando tu paghi € 1, poi nei rapporti Comune/ditta, c'è il pagamento dell'IVA. A te è incluso IVA l'euro, non è che tu fai fattura ma nei rapporti fra il Comune e la ditta invece si paga l'IVA. Ecco perchè io non mi avventuro sulla questione IVA, bisognerebbe parlare con gli uffici, però cogliere, perchè non si dica che rispetto all'interesse del Comune noi siamo contrari. Se si tratta di ridurre ad € 3, passando da 5 a 3, io, parlo per me, non è un problema, su oltre IVA e più IVA, io non mi andrei ad impelagare. Questo ve lo dico tranquillamente.

Quindi, se la proposta del Consigliere Di Pippa era, perchè € 3 non era, non avevi detto di eliminare anche IVA, o sbaglio?

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sì, avevamo proposto anche di eliminare l'IVA perchè non riuscivamo a capire la ratio.

SINDACO

Questa la possiamo verificare. Allora noi, se a voi va bene, abbassiamo da 5 a 3, se va a tutti bene, l'importo nel caso del parcheggio, nel caso in cui non venga utilizzato e quand'altro, venga sottratta all'utilizzo dell'operatore. Questo va bene. Sull'IVA possiamo fare un approfondimento con gli uffici? Tanto il capitolato poi vediamo come sistemarlo. Voglio capirla un attimo questa cosa dell'IVA.

..scrivere da 5 ad € 3 perchè mi sembra una cosa sensata. Siccome non c'è un partito preso, sull'IVA mi voglio (...).

PRESIDENTE

Sulla proposta del Sindaco, Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non si può chiamare l'architetto.

SINDACO

Dalò e la ragioniera.

PRESIDENTE

Penso che sia più la ragioniera.

SINDACO

Sì, perchè dobbiamo capire più nei rapporti come funziona la cosa. Possiamo scrivere, oltre se è dovuta. Mettiamo se è dovuta. Stiamo parlando di 10 centesimi, non me ne frega niente, perchè in alcune situazioni, anche qui un po' di esperienza.

PRESIDENTE

Anche, qui, oltre IVA se è dovuta.



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Questa proposta è ragionevole. Va bene.

SINDACO

Se siamo tutti d'accordo: un compenso di € 3 oltre IVA, se è dovuta, al giorno ed € 1 oltre IVA, se è dovuta, al giorno, parcheggio all'ingresso.

PRESIDENTE

Su questo emendamento penso che ci sia l'unanimità. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Unanimità.

Altro emendamento.

EMENDAMENTO N. 4

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Vorrei sottolineare che questi emendamenti, si li sto elencando, si li sto leggendo io ma sono ovviamente condivisi dal Consigliere De Bellis e dal Consigliere Raffaele Rochira.

Modifica art. 6 tariffe per la fruizione delle aree comunali destinati alla sosta a pagamento. Proponiamo di sostituire integralmente il comma 1, tariffe lungomare, con tariffa unica € 1 per ciascuna ora dal primo luglio al 31 agosto, dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con tariffa massima giornaliera di € 6. Dal 15 giugno al 30 giugno e dall'1 settembre al 15 settembre tariffa unica € 0,50, con tariffa massima giornaliera di € 4.

SINDACO

Dovresti rispiegare daccapo.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

La proposta è questa: modificare integralmente il comma 1, tariffa lungomare. Noi proponiamo una tariffa unica € 1 per ciascuna ora, dall'1 luglio al 31 agosto, dalle ore 08:00 alle ore 19:00, con tariffa massima giornaliera di € 6. Dal 15 giugno al 30 giugno e dall'1 settembre al 15 settembre tariffa unica di € 0,50 per ciascuna ora, con tariffa massima giornaliera di € 4.

PRESIDENTE

Se può ripetere lentamente.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

...perchè rispetto a quella tabella le diverse differenziazioni che vengono fatte per periodo infrasettimanale, blabla, noi, invece, facciamo un ragionamento unico, di tariffa unica, senza spezzettare.



SINDACO

Non c'è differenza tra sabato e domenica.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Dall'1 luglio al 31 agosto € 1 per ciascuna ora, fino ad un massimo di € 6, la tariffa massima giornaliera. Mentre dal 15 giugno al 30 giugno e dall'1 settembre al 15 settembre tariffa unica di € 0,50 per ciascuna ora, fino alla tariffa massima giornaliera di €4.

SINDACO

Senza mettere il sabato e la domenica.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Senza fare nessuna differenza. Tariffe pulite, uniche, senza troppe differenziazioni tra infrasettimanale. Inoltre proponiamo (...). Ci sono anche le tariffe di via Scott. Tariffa unica € 0,50 ad ora, sin ad un massimo di € 1,50 per tutta la giornata, rispetto ad € 2,50. È un € 1 in meno. Sempre in un ragionamento di decongestionare e di agevolare l'ingresso al parcheggio di via Scott.

Via Scott tariffa unica € 0,25 ad ora, sin ad un massimo di € 1,50 per tutta la giornata.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

La sperequazione tra i parcheggi di via Scott e Lungomare, c'è la semplificazione, altrimenti io ho anche preso spunto da quello che diceva Spierto in Commissione, ci vorrebbe una tabella così alta, 6 metri, per fare tutto l'elenco delle varie tariffe dei vari giorni e ci sarebbe un adeguamento a quelli che sono i costi del posto più vicino, dal punto di vista turistico a noi, Ginosa Marina, che fa la stessa cosa. Penso che sia una proposta razionale, se ci riflettete sopra avremmo tutti gli elementi per poter tranquillamente dire che è stata un'operazione buona.

PRESIDENTE

Per la maggioranza?

SINDACO

...ad esempio, dall'1 luglio al 31 agosto, infrasettimanale, lo aumentate l'importo. Cioè, noi abbiamo previsto 0,75, voi dite € 1.

Voci in aula

SINDACO

Io non sono contrario a nulla ma dico, il nostro obiettivo è decongestionare il sabato e la domenica?

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Decongestionare sempre, non solo il sabato e la domenica. Il picco più grande, se ragioniamo su quello che abbiamo detto prima, noi lo dobbiamo evitare cercando di fare andare tutti quelli che abitano a



Castellaneta Marina con le biciclette e con le moto e quindi già risparmiano quella cifra lì. Facciamo andare quelli che arrivano soprattutto sul parcheggio iniziale, perché gli diamo € 1,50 di costo e poi gli altri dovranno andare sul lungomare.

Se riusciamo con il progetto che avevo illustrato io, che pare piaccia, ad intensificare il numero dei mezzi che da Castellaneta, ma io pensavo anche a Palagianello e Laterza, che sono gli altri due paesi che vengono a Castellaneta Marina, per far venire la gente senza mezzo proprio, si ottiene quello che è l'obiettivo che ci siamo prefissati tutti quanti.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

..non esiste un posto che possa accogliere tutti quanti.

SINDACO

Noi su queste questione ci siamo già confrontati e la risposta è sì, però non è oggetto di questo bando. Sulla gestione della mobilità in generale, che è una cosa molto più ampia che tu proponevi, di andare anche oltre (...).

Dicevo, va bene che si prevedono degli incentivi per quello che riguarda (...), si prevedono gli incentivi per Agostino De Bellis, Giovanni Gugliotti che insieme, la mattina se ne vogliono andare al mare con il pullman. Devono pagare il meno possibile, così sono incentivati a lasciare la macchina. Però su questo confrontiamoci su come fare, perché dovremmo convocare qui il CTP, aspettiamo qualche giorno a farlo, indipendentemente di come vanno le cose, dovremmo convocare qui l'Assessore D'Ettore, Sabato Viaggi (...). Si può fare tutto, prevediamola tassa di soggiorno, cioè facciamo quello che vogliamo, però non è oggetto di questo bando.

All'interno di un business plan più ampio, vogliamo noi spingere, spronare i cittadini a lasciare proprio la macchina a Castellaneta e a scendere con il pullman? Sì. Diamo mandato all'Assessore, diamo mandato al Consigliere provinciale, di fare un tavolo il 3, 4, 10 novembre su questi due argomenti con Sabato Viaggi e con CTP. Ed è un tema e stai dando un atto di indirizzo e lo diamo tutti quanti insieme e comandiamo noi.

Negli altri Comuni dobbiamo dare l'indirizzo ai laertini piuttosto che agli abitanti di Palagianello, anche lì dobbiamo mettere degli incentivi, parliamone, con il CTP possiamo chiacchierare, con gli altri Comuni dobbiamo vedere. Sono dei percorsi da fare. Si crea un tavolo ai primi di novembre, vediamo qual è la situazione in tutta la Provincia e ci organizziamo, ma su questo, se ne vogliamo lasciar traccia. In questa delibera di Consiglio, c'è già la stenotipia, io sono favorevole, come ero favorevole l'altro giorno in Commissione, non è che cambio opinione dalla Commissione al Consiglio e viceversa. Io quello che dico rimane. Però oggi esula dalla decisione stretta sulle tariffe da prendere, perché fin quando non si attiva tavolo con il CTP, tavolo con Sabato Viaggi, tavolo con gli altri Sindaci, non si attiva tutto sto macello, ad oggi dobbiamo ragionare sullo stato attuale. Ragionando sulla situazione di fatto che abbiamo oggi ormai consolidata negli anni, dobbiamo capire quali tariffe prevedere per centrare l'obiettivo. Allora, senti, io ad esempio a luglio, io sono d'accordo che si elimini, perché noi a luglio cosa abbiamo previsto? Il sabato e la domenica di € 1,50, giusto?

Voci in aula



SINDACO

Abbiamo previsto nel mese di luglio € 1,50 il sabato e la domenica, secondo me potremmo portare tutto luglio, da lunedì alla domenica ad € 1 fisso e lasciare l'1,50 solo le domeniche di agosto ma non cambia, non è che si guadagna o qualcuno perde milioni di euro ma è l'obiettivo di disincentivare, perché la domenica di agosto tutti vanno al mare con la macchina o il giorno di Ferragosto. Quindi io su luglio parliamone. Cioè, se anche per semplificare i segnali, le cose, vogliamo portare a filo dritto tutto il mese di luglio ad € 1 ad ora, compreso il sabato e la domenica, possiamo anche confrontarci un attimo, io sono favorevole alla proposta. Dall'1 luglio al 31 luglio per togliere 0,75, € 1,50 il sabato e la domenica, mettiamo tutto ad € 1. Quindi tutto luglio va ad € 1. Ci può andare bene questa cosa?

Voci in aula

SINDACO

Primo luglio 31 agosto, dicono loro. Noi, faccio un passaggio ulteriore, dall'1 luglio al 31 luglio siamo d'accordo a portare tutto ad €1? Poi andiamo ad agosto. Voi ad agosto dite la stessa cosa. Io ad agosto farei un'altra cosa, io lascerei, va bene € 1, io lascerei solo, toglierei il sabato, metterei solo le domeniche.

Io toglierei il sabato, € 1,50. Farei dal lunedì al sabato € 1 solo ad agosto, le 5 giornate, che sono le 4 domeniche e il giorno di Ferragosto, l'€ 1,50 ci sta ma, ripeto, non cambia nulla.

Se vogliamo stravolgere tutto, dall'1 luglio al 31 luglio va bene € 1 a filo dritto tutto il mese, ad agosto dal lunedì al sabato, non al venerdì, al sabato, € 1, lasciamo solo 5 giorni che sono le quattro domeniche e il giorno di Ferragosto, i festivi, lasciamo €1,50. Rispetto alle tariffe come stiamo? Allora, € 1 tutto luglio; poi, € 1 dal lunedì al sabato di agosto, la domenica resta €1,50. Poi non abbiamo variazioni su giugno e settembre, abbiamo la tariffa massima giornaliera, quindi andrebbe (...).

Voci in aula

SINDACO

Secondo me giugno e settembre possono rimanere comodamente come stanno, non cambia un granché. La cosa importante è la tariffa giornaliera. A questo punto potremmo fare ad agosto 8 e a luglio 6 e abbiamo chiuso la partita, senza domeniche, sabato, notte, giorno. Noi abbiamo detto che non ci sono più periodi a luglio, a filo dritto € 1, siamo tutti d'accordo? Ad agosto dal lunedì al sabato, non al venerdì, al sabato è € 1, le sole domeniche di agosto e festivi, € 1,50 ci siamo? C'è una tariffa massima a luglio di € 6, nel mese di luglio, c'è una tariffa massima del mese di agosto di €8. Ci va bene a tutti? Chiusa la partita.

Voci in aula

SINDACO

Ci sono più persone ad agosto. C'è sempre il fatto di disincentivare. Non dobbiamo creare una distinzione, ecco perché stiamo lasciando le domeniche di agosto, ecco perché stiamo lasciando un minimo di differenziazione. Ero partito che non dovevamo cambiare nulla, ti sto dimostrando che dialogo e non ci sono problemi, perché se funziona, funziona per tutti, non è che lo fa la maggioranza, l'opposizione, però credo che sia questione di buonsenso.

Non è vero Agostino, ti prego, non toccare più questo argomento. Rispetto ad oggi non è vero nulla,



perché rispetto ad oggi sai benissimo come funzionava, che arriva, dammi € 5, dammi € 7, dammi 10, c'era una trattativa privata. Lo sappiamo tutti. Noi qui dobbiamo capire se vogliamo fare polemica, vogliamo fare sempre la bella figura, votiamo e ce ne andiamo a casa, se invece vogliamo affrontare i problemi per come sono, tu non hai avuto negli ultimi 10, 15 anni, da quando esistono i parcheggi, un rispetto del centesimo della tariffa prevista. Lo sai benissimo, dimmi se è vero o è bugia De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io, per quanto mi riguarda personalmente, non ho avuto di questi problemi. So che c'è stato il banditismo delle tariffe, perché chiaramente andando sempre in proroga c'è stato un certo rilassamento. Se avessimo fatto, invece, dei bandi annuali, biennali e triennali avremmo determinato forse meglio. Dopodiché, una volta che la cosa è degenerata, perché negli anni si è cancellato tutto, è cambiato tutto il discorso. E ha ragione Di Pippa quando dice: se l'Amministrazione sapeva doveva intervenire. Adesso lasciando perdere quello, la semplificazione che stiamo facendo, che ci sta portando ad una discussione, ecco perché dicevo: stiamo velocizzando dei tempi che sono comunque delle discussioni importanti da fare, perché sono tante le cose da vedere, ecco perché prevedevo più incontri. Oggi, se accettiamo il discorso dall'1 al 31 luglio per € 1 lo facciamo anche ad agosto, se poi volete lasciare le domeniche fuori dal giornaliero, ci può pure stare, non è che non ci sta la domenica ma almeno il giornaliero di agosto lasciato lo stesso prezzo di luglio, anche per non confonderli alle persone, perché sennò ci sarà da impazzire con tutte queste tariffe qua. Quindi, se il venirci incontro, per venirci incontro ma sempre per le persone non per noi, perché cambia poco, facciamo 1/ 31 agosto € 1 ed € 6 massimo, le domeniche le lasci fuori, al limite di agosto, se proprio vuoi e giugno e settembre che è una bassissima stagione, manteniamo € 0,50 e prevediamo anche un giornaliero. Questo sarebbe penso una cosa di buon senso, non avvantaggia né me né nessun altro. Avvantaggerà i cittadini di Castellana immagino.

PRESIDENTE

Questo strano emendamento, do la parola al Consigliere Rochira Walter.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. L'unica cosa, Agostino, dobbiamo, secondo me, perché prima di essere politici siamo cittadini anche noi, anche io dovrò pagare, lo stipendio mio è uno stipendio € 1.100, giustamente dovremmo confrontarci con quelli che sono i nostri stipendi e anche il fatto di magari fare un tavolo tecnico il CTP, Sabato Viaggi va benissimo ma dobbiamo fare i conti anche con la realtà.

L'altra volta bene ha fatto Giovanni ad individuare un momento democrazia nel momento in cui si è interloquito con i parcheggiatori, ma non perché si volessero alterare chissà quali equilibri, perché i parcheggiatori meglio di noi sanno e hanno contezza delle dinamiche di un parcheggio e ovviamente alla domanda, io gliel'ho fatto, il Tanzarella dice: ma tu lo prenderesti il pullman? La risposta è no. Quindi tu il problema non lo vai a risolvere così, come non vai a risolvere il problema la domenica di luglio, che è un momento dove se il principio, ed è condivisibile, quello di decongestionare il traffico sul lungomare, la domenica così, figurati possiamo fare anche lire ma il problema non lo risolvi, credo, la domenica con € 1 la domenica il mese di luglio, perché il mese di luglio c'è un bordello e, quindi, il problema non lo risolviamo, ma è un problema che riguarda la sicurezza dei cittadini, riguarda l'incolumità pubblica perché se è di quello si sta discutendo, io credo che una riflessione ulteriore si debba fare. Fermo restando che, anche io condivido quel discorso della tariffa unica perché, io mi dimentico, io ho un po' di Alzheimer, però alla fin fine è anche giusto quello che diceva Piero Spierito, non è che il cittadino deve



entrare in Castellana Grotte Marina e deve fare il conteggio oggi 0,75, domani € 1. Va benissimo, però ragioniamo anche nell'ottica di una dinamica reale, che è quella della domenica di luglio dove abbiamo un bordello sul lungomare. Era quello che volevo dire.

La domenica secondo me si doveva fare € 1,50 ma vado contro i miei interessi, cioè io non è che posso disporre di chissà quante risorse, però secondo me, cioè la domenica di luglio.

PRESIDENTE

Vediamo la proposta che fa la Consigliera Terrusi.

Consigliera TERRUSI

..discussione dell'opposizione è stata di parametrare quelle che sono le nostre tariffe, ed è giusto, ad un Comune più simile e vicino nostro, che è quello di Ginosa Marina, dove dicevo prima fuori microfono, è € 1 sempre. Pertanto, se le tariffe da voi proposte sono assai inferiori, mi riferisco a giugno e a settembre, quindi non dobbiamo, cioè il parametro non è più Ginosa Marina. Nel momento in cui, invece, l'esigenza è quella di decongestionare, sappiamo benissimo che almeno solo le domeniche sia di luglio che di agosto Castellana Grotte Marina è impraticabile. Per cui, tenendo conto che è un fatto mentale e ci vorranno secondo me anni e io sono la prima che non andrei mai al mare col pullman, ci vorranno anni per far capire alla gente che ci sono dei servizi, probabilmente € 0,50 in più le domeniche che sono affollatissime, potrebbero incentivare la gente a fare (...). Assolutamente, almeno una prova e poi pian piano entra nell'ottica della gente, però se lasciamo queste tariffe la domenica non abbiamo risolto il problema. Ci troveremo probabilmente ad avere il lungomare pieno e il parcheggio del centro semivuoto perché obiettivamente è scomodo anche arrivare lì, lasciare la macchina. Ne abbiamo discusso ampiamente in Commissione. Per cui dobbiamo partire, secondo me, da delle linee ferme. Cioè, parametrandolo a Ginosa Marina, io sono d'accordo e, quindi, rivediamole anche però in considerazione delle nostre esigenze e quindi anche i problemi di sicurezza del lungomare. Vediamo di cercare di trovare un equilibrio e noi, penso che ne stiamo dando dimostrazione di volerne parlare adesso e vorrei fare un appunto sulla tempistica, penso che abbia fatto tu.

All'inizio tu hai detto: non capisco perché andiamo così veloci. Veloci, io direi che non andiamo veloci perché, io ho preso qualche appunto adesso rileggendolo, noi dobbiamo, ad occhio e croce, pubblicare il bando e quindi, tutti i preparativi secondo me non andranno via meno di 40/60 giorni, poi dobbiamo celebrare la gara, poi dobbiamo aspettare 35 giorni prima di stipulare il contratto. In considerazione della macchina amministrativa, delle problematiche delle opposizioni che possono nascere etc., siamo, ad occhio e croce, arrivati all'estate. Quindi, il motivo è quello di fare le cose in maniera graduata per arrivare all'estate con un progetto che può essere, come dice il nostro Sindaco, sempre migliorabile, perché effettivamente quando tu fai riferimento alla sperimentazione è soltanto, che non è una vera e propria sperimentazione, ma anche capire come noi ci rapportiamo a questo sistema, perché è per noi buio ma per tutti quanti noi. Quindi cerchiamo, l'invito è anche all'opposizione, a votare questioni fatte dal Consigliere Di Pippa cercando di trovare un equilibrio che penso lo si sta trovando.

Presumo che qualcosa vada modificata anche nella vostra e un punto d'incontro lo riusciamo a trovare. Se io posso, e questa è la mia proposta, io direi che almeno le domeniche, solo le domeniche le lascerei, le festività € 1,50, per il resto € 1 luglio e agosto e dobbiamo capire giugno e settembre (...): Mi sembra abbastanza ragionevole.

PRESIDENTE

Il massimo sarebbe 8, cioè a luglio 6 e agosto 8, non cambieremmo a luglio la tariffa massima.



Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Però per una completezza, è importante che io finisca l'emendamento, proprio per poi capire se le modifiche e i suggerimenti fatti della maggioranza siano per noi accettabili, noi facciamo un'ulteriore proposta da inserire sempre all'art. 6 e c'è la proposta di abbonamenti validi solo sul lungomare.

Noi proponiamo per i non residenti € 30 settimanali, € 50 mensili e € 120 stagionali. Invece per i residenti proponiamo € 15 settimanali, € 30 mensili e 90 stagionali.

Proposta di abbonamenti validi solo sul lungomare: non residenti € 30 settimanali, Comune di Castellana Grotte; € 50 il mensile ed € 120 lo stagionale. Invece, per quanto riguarda i residenti del Comune di Castellana Grotte, € 15 il settimanale, € 30 il mensile ed € 90 stagionale.

SINDACO

Al massimo vediamo come funziona, poi si può prevedere successivamente delle agevolazioni, degli abbonamenti, distinguendoli anche fra residenti non residenti, ma siccome ad oggi non c'è mai stata la possibilità di un abbonamento, io vorrei partire (...).

Non sono contrario all'idea, partiamo e poi lo verifichiamo. Lo verifichiamo anche in sede di offerta tecnica migliorativa, se qualcuno ce lo propone. Cioè, noi oggi dobbiamo determinare quali sono le tariffe e credo che siamo vicini alla quadratura, perché ci rendiamo conto che troppo sopra non si può andare e troppo sotto non si può andare. Io mi limiterei a questo oggi.

PRESIDENTE

Consigliere Tanzarella.

Consigliere TANZARELLA

(guasto tecnico al microfono)

SINDACO

Forse andiamo in contrasto con la proposta di De Bellis di prima, lo dico non per polemizzare. Mentre tu dici: ai castellanetani dobbiamo dare incentivi sull'utilizzo del pullman, se tu gli dai abbonamenti a prezzi agevolati, li stai incentivando ad andare sul lungomare.

La leva fiscale è importante. Cioè, se tu li incentivi ad andare sul lungomare con abbonamenti scontati, poi se ne andranno tutti con la macchina sul lungomare e scatta il discorso di Walter, perché è vero che siamo 4.000, perché a Castellana Grotte credo che ci sono 4, 5 mila nuclei familiari, quindi tu avrai una macchina per nucleo familiare che si prenderà l'abbonamento scontato e si andrà a mettere sul lungomare.

PRESIDENTE

Anche perché se uno arriva e ha l'abbonamento e non trova posto? La domanda che faccio: uno ha l'abbonamento, va a Castellana Grotte Marina sul lungomare non trova posto, che se ne fa dell'abbonamento?

Voci in aula



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Gli abbonamenti sono previsti ovunque, partendo dalla Marina di Ravenna fino andando al Comune calabro più sperduto, quindi non è nulla di. Noi dobbiamo cercare di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini e mi sembra ragionevole prevedere per i residenti un ulteriore (...).

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Prima di tutto non penso che il 100% facciano (...). Poi anche il parcheggio se io ce l'ho prenotato si trova il sistema. Se sono previsti dappertutto un motivo ci sarà.

PRESIDENTE

Siccome il Presidente del Consiglio prende dei medicinali, vorrei fare la sintesi delle proposte. Vorrei sentire il Sindaco, Di Pippa e andiamo a votare.

SINDACO

Per come la vedo io, lo dico e credo che può un po' riassumere le esigenze di tutti. Si partiva dal sabato e dalla domenica, quindi il sabato e la domenica € 1,50, sempre a prescindere luglio/agosto, il sabato l'abbiamo tolto integralmente.

Quindi, dal lunedì al sabato di luglio e di agosto, proviamo a chiudere, questa volta, dopo 30 anni che ti conosco, hai ragione. Dal lunedì al sabato di luglio e agosto si paga € 1 ad ora; le domeniche e festivi, quindi sarebbe Ferragosto, le domeniche festivi di luglio e agosto si paga € 1,50, come diceva Rochira, le tariffe massime, senza differenziare troppo, sono € 8 nel mese di agosto ed € 6 nel mese di luglio. Possiamo provare a trovare una quadra?

Luglio e settembre € 0,50.

Consigliere Agostino DE BELLIS

La delibera precedente prevedeva ulteriori differenziazioni diceva che era dal 15 giugno al 15 settembre il sabato e la domenica si pagava € 1,50, l'abbiamo tolto e la tariffa massima di giugno e settembre al giorno quant'è? Non la volete mettere la tariffa massima?

SINDACO

Se stai dalle 8 alle 19 quante ore sono?

Consigliere Agostino DE BELLIS

€ 5,50.

Voci in aula

SINDACO

Dove c'era da calmierare, giustamente luglio e agosto, lo stiamo facendo, penso con la massima non trasparenza ma di più.



Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Abbiamo eliminato la € 10 tanto per incominciare è già un passo in avanti.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Mantenendo lo schema che già è molto più semplificato, io proporrei: luglio va bene così, agosto va bene così, l'infrasettimanale luglio e agosto e le domeniche € 1,50 con il massimo di € 8. Dall'1 al 31 agosto, visto che l'€ 1 è per l'ora.

SINDACO

Gli 8 euro li devi mettere alle domeniche di luglio.

Voci in aula

SINDACO

Tu e Di Pippa avevate detto una cosa: il cartellone troppo lungo, non se n' esce più. Noi stiamo semplificando. Tutto agosto € 8, tutto luglio € 6, tariffa massima. Dici tu: da lunedì alla domenica sempre a prescindere, credo che sia quella più semplice. Se tu mi dici: scendiamo ad € 6 durante la settimana di agosto, saliamo ad € 8 durante il fine settimana di luglio.

Per un fatto si semplificazione, € 6 tutto luglio, a prescindere sabato, domenica, festivi, non festivi, € 8 tutto agosto. A Ginosa Marina tu hai € 6 anche a giugno, cioè paghi € 1 ad ora anche a giugno.

Oggi siamo dinnanzi ad un bivio, dipende solo da noi, vogliamo votare all'unanimità o vogliamo spaccarci per motivazioni differenti?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Però in effetti, sono d'accordo sul fatto che noi la gestione degli emolumenti è complicata, però una rivisitazione degli abbonamenti dovremmo farla sicuramente. Cioè rivedere dopo il primo anno (...).

SINDACO

Fai la proposta che te l'approviamo. La possibilità di introdurre sistema degli abbonamenti per un miglior funzionamento del sistema. Per residente e non residenti, lo dico a te, non lo sto dicendo a Di Pippa, lo dico a te che hai proposto la questione del pullman prima del disincentivare (...). Se tu mi dici: sei d'accordo agevoliamo i castellanetani? Io dico di sì, però faccio il contrario di quello che hai detto tu prima.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma vediamo come funziona il tutto, se è vero che siamo capaci di introdurre sistemi alternativi.

SINDACO

..dopo il primo anno, verifica della possibilità di introdurre il sistema degli abbonamenti, tenuto conto delle esigenze di cittadini residenti forestieri. Dopodiché, ritorno a dirti per l'ennesima volta, si fa il



tavolo, come lo faremo con il CTP e per la Sabato Viaggi, si fa il tavolo e vi richiamo, convengono, non convengono. È capace che l'operatore ce lo propone. È chiaro che cosa ti voglio dire?

Io sto semplicemente dicendo, non mi dite che non abbiamo discusso, stiamo discutendo su tutto, pubblicamente, in Commissione, con le telecamere, senza telecamere, abbiamo fatto 20 volte riunioni di maggioranza, un casino. Abbiamo discusso. Partiamo, se vogliamo partire, credo che avete visto la massima disponibilità possibile su tutto. Dopo che si parte (...).

Oggi la proposta, secondo me, non voglio dire non tiriamo troppo la corda, sui grandi numeri ci siamo intesi, su tutto, più o meno la quadratura è questa, partiamo e fai tu la proposta e noi te l'approviamo, che ad un anno dal servizio, basta che questo servizio, si rivede un po' la situazione, con gli abbonamenti, con piccoli aggiustamenti. In quel senso possiamo immaginare un anno di sperimentazione ma non perché questo sia un progetto sperimentale. All'interno dei 7 anni immaginiamoci il primo anno come una sorta di sperimentazione ma serve a tutti, serve a noi di maggioranza, all'opposizione, al dirigente, a chiunque sarà l'operatore. Il primo anno sarà un po' traumatico, mica non lo capiamo questo fatto.

Voci in aula

SINDACO

Quando l'altra volta ci siamo scontrati con qualcuno, dice: *"andiamocene a discuterne in Commissione"*, io ho voluto fortemente che se ne parlasse in pubblico, perché se le tariffe vanno abbassate, si abbassano perché ne siamo tutti convinti.

Come io ho apprezzato che voi avete voluto non l'innalzamento, fare, uniformare tutto luglio dove avevamo previsto € 0,75 ad € 1, va bene, nel senso che ci sta, allora eliminiamo il sabato. Cioè, con la massima elasticità, noi siamo dinnanzi ad una scelta, vogliamo contrapporci a priori? Perché una è bella una alta e una è bassa? Se non ci vogliamo contrapporre a priori, credo che questo, che è il ventesimo aggiustamento, può essere una soluzione assolutamente di compromesso, rispetto alle giuste visioni legittime di ognuno di noi, se vogliamo ripeto, trovare una quadratura. Partiamo, fai la proposta, noi te l'accogliamo, di rivederci ad un anno, all'esito dell'estate, ad un anno dalla gestione, tutto quello che è possibile sistemare e introducendo anche l'elemento abbonamenti.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Rileggiamo la proposta?

SINDACO

La proposta era: sul lungomare dal lunedì al sabato abbiamo sempre € 1, dal luglio ad agosto, ci siamo su questo? Avevamo detto così? Sono rimaste solo le domeniche di luglio e di agosto ad € 1,50, domenica e festivi ad € 1,50. Ci siamo su questo? Dal lunedì al sabato di luglio ed agosto € 1 tutti i giorni dal lunedì al sabato di luglio ad agosto. La tariffa massima la facciamo per mese. Tutto il mese di agosto € 8, prescindendo da tutti, festivi e non festivi, quello che è, la tariffa massima di luglio € 6, anche qui prescindendo da tutto. Ci siamo.

Voci in aula

SINDACO

I 15 giorni di giugno e i 15 giorni di settembre 0,50 centesimi a ora a filo dritto sempre, dal lunedì alla domenica senza tetti massimi, perché sono € 5, se uno deve stare dalla mattina alla sera. Ci siamo?



Consigliere Agostino DE BELLIS

Per invogliare la gente ad andare su via Scott.

SINDACO

Secondo me sotto 2,50 diventa poco conveniente. Vogliamo fare € 2 massimo giornaliero?

Voci in aula

SINDACO

La navetta, Agostino, la possiamo mettere gratis ma dappertutto si paga almeno € 1 per la navetta. Cioè noi qua, da uno che sta tutto il giorno, vogliamo far uscire (...). Allora, € 2,50 era quello il senso ma sul lungomare paghi di più. Scendiamo ad € 2 ma veramente sotto ci rendiamo ridicoli secondo me.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Noi, purtroppo, siamo abituati a ragionare sempre in termini di quanto costa, quanto costa. Alcuni servizi hanno anche dei costi per l'Amministrazione perchè sono servizi importanti. Rimetterci un qualcosa che poi recuperi, magari, afflusso turistico, dalla tassa di soggiorno è conveniente, perchè anche mettere la navetta, rimetterci qualcosa da quel parcheggio lì, ti aiuta perché ti toglie la gente dal lungomare. L'operatore che ci rimette da là, poi ci guadagna comunque dall'altra parte. Il fatto di mettere dei pullman in più ci rimette. È proprio il modo di, non sto parlando della cifra, sto parlando proprio del modo di pensare. Noi dobbiamo anche ragionare in termini vantaggiosi per quello che può essere l'ambiente, per quello per la sicurezza, per quello che può essere il traffico. In alcuni casi purtroppo la cosa non è redditizia, lo capisco. Anche il trasporto pubblico, in alcuni casi il trasporto pubblico svantaggioso, perchè viaggiano 4 persone e tu perdi.

Non stiamo parlando del vantaggio, stiamo parlando in termini culturali. Dobbiamo cercare anche di cambiare mentalità, perché se in altri posti ti danno il bus navetta gratis perché stai in un albergo x ma non il bus dell'albergo ma proprio del consorzio di vari paesi, dobbiamo provare a fare anche questo tipo di ragionamento, perché così potrebbe sicuramente aiutare un altro aspetto, che è quello ambientale per esempio. Magari nessuno tiene conto di questo fatto qua, allora cominciamo a ragionare anche dal punto di vista, non soltanto di quello che sarà il guadagno, se conviene o non conviene.

Questo era un aspetto sul quale dobbiamo sempre riflettere.

SINDACO

Abbassiamo ad € 2?

PRESIDENTE

Io non sono d'accordo.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

..l'eventualità che dal secondo anno ci sia la possibilità da parte dei cittadini di stipulare un abbonamento. Dopo di questa cosa qua.



SINDACO

Faccio ammenda. Uno, noi stiamo condividendo un percorso, stiamo trovando una quadratura su tutto, ti ho detto che siccome stiamo dialogando, fortunatamente per tutti, vorrei che si andasse all'unanimità e in questo quadro ti ho detto: tu fai la proposta noi te l'accogliamo. Più apertura di questa, più discussione di questa, più disponibilità di questa, cosa devo fare? Ti ho suggerito anche in teoria che dovremmo dire, che all'esito della prima stagione, dopo il primo anno di esercizio è opportuno un tavolo di verifica sul funzionamento del sistema parcheggi nella sua totalità ed in particolare sulla possibilità di introdurre anche lo strumento degli abbonamenti. Quattro righe e tutti quanti votiamo all'unanimità. Ditemi che cosa più devo fare. Oltre questo non posso andare.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Posso formularlo così vediamo se va bene? Si propone, a partire dal secondo anno, di prevedere la possibilità di introdurre degli abbonamenti con tariffe settimanali/ mensili/ stagionali con delle riduzioni per i residenti Castellana. Non lo diamo per scontato ma lo diamo per.

Voci in aula

SINDACO

Siamo all'art. 6, giusto? Comma 1 dice determinate cose, comma 2, ci siamo confrontati, al 6, introduci il comma 6 e ti fai dettare da lui quello che ha detto.

PRESIDENTE

Puoi dettare?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Si propone, a partire dal secondo anno, di prevedere la possibilità di introdurre gli abbonamenti con tariffe settimanali/mensili e stagionali, con delle riduzioni per i residenti di Castellana.

SEGRETARIO GENERALE

Gli abbonamenti sempre relativi al lungomare. Facciamo un'unica votazione sull'art. 6 così come modificato: le tariffe luglio-agosto da lunedì a sabato, indistintamente da lunedì a sabato dei mesi di luglio e agosto € 1 ad ora; le domeniche con i festivi e la giornata di Ferragosto di luglio e agosto € 1,50. La tariffa massima per il mese di luglio € 6, per il mese di agosto € 8, i 15 giorni di giugno, dal 15 al 30, e i 15 giorni di settembre, dal primo al 15, € 0,50 ad ora.

Poi introduciamo il punto 6, all'art. 6, laddove (...). via Scott € 2, € 0,25 ad ora ed € 2 massimo e poi introduce il punto 6, all'art. 6, laddove prevediamo che a partire dal secondo anno si prevede la possibilità di introdurre degli abbonamenti sul lungomare di Castellana Marina con tariffe settimanali, mensili, stagionali, con delle riduzioni per i residenti di Castellana. Va bene?

PRESIDENTE

Così formulato andiamo a votazione.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io pur apprezzando gli sforzi mi asterrò.



PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

Favorevoli all'emendamento così modificato dall'assemblea, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Ci sono altri emendamenti?

EMENDAMENTO N. 5

Consigliere Agostino DE BELLIS

Le tariffe prevedono anche delle esenzioni, io introdurrei il punto n. 7: i veicoli a due ruote (biciclette, motociclette), potranno sostare gratuitamente negli stalli e nelle rastrelliere in numero congruo dedicati, posti all'ingresso dei lidi e nei pressi delle discese a mare, contraddistinti da apposita segnaletica orizzontale e verticale. Non è previsto da nessuna parte nel capitolato quindi introdurrei questo punto.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Area di sosta per le biciclette, si chiamano rastrelliere quelle dove vengono messe e poi le aree di parcheggio per le moto che non sono previste, non l'ho letto nessuna parte.

.. delle aree di parcheggio per le biciclette con le apposite rastrelliere e invece il parcheggio piccolino, limitato allo spazio della motocicletta, per permettere la gente di non andare con le macchine.

Voci in aula

PRESIDENTE

Per la maggioranza chi parla al microfono?

Consigliere Agostino DE BELLIS

..adesso non posso dirti 10, 20, 30 parcheggi per le motociclette segnalati da segnaletica orizzontale e verticale e un numero congruo di rastrelliere laddove la gente va a mare vicino al lido o vicino alle discese, a seconda di dove la gente va al mare. Se c'è la discesa per andare al mare, noi dobbiamo prevedere che la gente ci vada con la bicicletta. La bicicletta mica se la può portare sulla spiaggia o lasciarla in mezzo alla strada. La mette dove la ditta ha previsto la rastrelliera, così come ha previsto il parcheggio per motocicletta. Giusto?

PRESIDENTE

Sindaco.



SINDACO

(Guasto tecnico al microfono).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Comma 7 dell'art. 6, perché qui ho visto dove c'è previsto esenzioni di pagamento, laddove c'è scritto esenzioni di pagamento lo possiamo mettere sotto.

PRESIDENTE

Possiamo già votare?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ipotizzo che si faccia una percentuale, adesso non ho idea di come.

Voci in aula

PRESIDENTE

Segretario, mi legge per favore?

SEGRETARIO GENERALE

Un atto di indirizzo, in pratica introduciamo un punto 7, sempre nell'art. 6, con il quale il concessionario in sede di gara, logicamente lo provvederemo anche negli atti di gara, dovrà proporre dei posti da riservare in prossimità dei lidi a ciclomotori e biciclette che li dovrà (..).

Consigliere Agostino DE BELLIS

..i parcheggi devono essere sia per le biciclette che per le moto gratuiti.

PRESIDENTE

Possiamo votare questo emendamento così formulato. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n.5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Va bene. Altri emendamenti?

EMENDAMENTO N. 6

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sono stati bocciati l'art. 2 e l'art. 3 che riguardava il numero degli stalli, a questo punto sarebbe opportuno rivedere la larghezza dello stallo che noi nel deliberato abbiamo previsto sia a lisca di pesce che a pettine a 2,20 comune. Io adesso ho preso il D.P.R. 495 del 1992, che dice che l'ingombro minimo per una macchina è 450 x 230, le norme di buona pratica dicono, prevedono 250 per 5 metri, altrimenti non c'è la possibilità fisica per chi ha le 4 portelle di scendere da tutte e due le macchine. Quindi in alcuni casi è prevista anche l'ampliamento di questa superficie di ingombro, proprio perché alcune macchine



sono larghe proprio 2 m, tipo i SUV, hanno già 2 metri di ingombro, quindi 2,20 sarebbe impossibile. Allora la proposta mia nel deliberato è quella di comma 2, larghezza degli stalli a lisca di pesce cm 250, così manteniamo la media, larghezza stalli a pettine, cm 250.

Questo è l'art. 2, comma 2 del deliberato. No, scusate, del capitolato d'appalto, ho sbagliato. Ho sbagliato. È l'art. 2, comma 2 e 3 del capitolato d'appalto, oggetto dell'appalto, n. 2, larghezza stalli a lisca di pesce cm 220, larghezza stalli a Pettine 220. Quindi è al di sotto di quello che prevede la legge.

Però poi la Legge ti dice anche che è norma di buon senso, è l'ingombro minimo.

Consigliera TERRUSI

.. come regolarmente abbiamo inserito anche noi.

SINDACO

Non mi metto a fare il lavoro che è di altri. Allora, larghezza stalli, toglierei cm 222, perché non lo devo dire io, come per legge. Come abbiamo fatto per l'IVA, se è dovuta, poi è la ragioniera che mi deve dire se è dovuta o non è dovuta, perché ci carichiamo della responsabilità che non sono nostre.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ci prendiamo delle responsabilità, certo che ce le prendiamo.

SINDACO

Tu stai citando un DPR che non so se è l'ultimo, il penultimo, te lo sei scaricato stanotte. Non compete a te, lo deve fare il Comandante dei Vigili.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Però l'indirizzo che diamo noi è l'indirizzo anche del buonsenso. Ci sono alcune macchine che raggiungono i 2 m di larghezza, quindi è praticamente impossibile fare. Quindi il buonsenso che dovremmo applicare noi come principio primario, è quello di, la macchina non tutte arrivano a 2 metri, 2,60, 2,80, Qual è il limite? 2 metri 50 x 5 ti dice il buon senso, 230 x 450, dice, 2,30 la legge, 2,80, 3 metri la macchina X, tu fai 2,50 e dai l'indirizzo politico tuo.

SINDACO

Ribadisco il concetto, io eliminerei al 2 e al 3 le dimensioni e metterei come per legge.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Spierto.

Consigliere SPIERTO

Praticamente aggiungo questo, che quello che dici tu, Agostino, è giusto, perché poi bisogna fare la distinzione fra macchine piccole e macchine grandi, ecco perché il Codice della Strada parte da 2,30 a 2,50. Pertanto do ragione al Sindaco dicendo mettiamo come previsto dal Codice della Strada o per legge e finiamola qui, perché poi quando andrà il Comandante dei Vigili a fare il sopralluogo, alla ditta eseguirà esattamente i lavori come dice il Comandante dei Vigili. Grazie.



PRESIDENTE

Grazie per il chiarimento. Come per legge dovremmo scrivere.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Larghezza stalli a lisca di pesce cm 250; larghezza stalli a pettine cm 250. Aggiungerei anche, 5 metri di lunghezza che manca.

Dicevo, larghezza stalli a lisca di pesce cm 250, larghezza stalli a pettine cm 250, lunghezza per entrambi 5 m.

PRESIDENTE

Andiamo a votare.

Favorevoli all'emendamento?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 6 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Propone Spierto.

EMENDAMENTO N. 7

SINDACO

Larghezza stalli sia a lisca di pesce che a pettine, come per Legge.

Consigliere SPIERTO

(Guasto tecnico al microfono.)

PRESIDENTE

Poniamo ai voti la proposta di Spierto, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Altro emendamento.

EMENDAMENTO N.8

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Emendamento all'art. 10, obblighi reciproci, chiediamo di inserire al comma 1 un ulteriore punto, cioè istituire servizio navetta con mezzi elettrici da via Scott ai vari lidi almeno ogni 20 minuti.

Art. 10, obblighi reciproci, obblighi della ditta affidataria.

Voci in aula



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Istituire il servizio navetta con mezzi elettrici da via Scott.
Dimenticavo, gratuito.

PRESIDENTE

Quindi avere la sicurezza che ogni 20 minuti ci sia la navetta.

Consigliere TANZARELLA

Guasto tecnico al microfono.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Quindi i cittadini che arrivano al parcheggio in via Scott devono attendere un'ora l'arrivo della navetta. Lei ha detto anche un'ora. Non so se lei si renda conto di quello che dice. Se non c'è nessuno la navetta non parte.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Terrusi.

Consigliera TERRUSI

A parte sostenere quello che dice il Consigliere Tanzarella, nel momento in cui dipende dall'utenza, quindi 20 minuti potrebbero essere troppi, probabilmente c'è l'esigenza di avere una navetta ogni 5 minuti, quindi le navette non devono essere 1 ma devono essere 3, 4, 5, noi non lo sappiamo oggi, per cui inserire, secondo me, qualsiasi tipo di tempistica potrebbe essere sbagliato.

Hai richiesto che sia elettrica, io penso che questo possa essere poi oggetto di gara, di offerta migliorativa, etc., quindi probabilmente potrebbe non essere utile inserirlo adesso, però comunque ovviamente non sono contraria, anzi.

PRESIDENTE

Scusate, io non dovrei mai intervenire ma mi sembra, se questa navetta gira sempre, invece di mettere 20 minuti, ci metti 5 minuti, 10 minuti, se non c'è nessuno si ferma.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Significa che se ci mette 5 minuti va bene, se ci mette 1 ora, per esempio, potrebbe scoraggiare le persone (...).

PRESIDENTE

Ma perché ci dovrebbe mettere un ora da via Scott?

Consigliera TERRUSI

Presidente, concludo, ho dimenticato di dire questa cosa, potrebbe essere utile inserire degli orari come funziona in tutto il mondo. Cioè l'indicazione degli orari è per il cittadino un faro; perché sa che alle 8:30 c'è la prima navetta, quindi non aspetta, si adegua.



SINDACO

Scusate, rischiamo (...). credo di aver dimostrato la massima apertura, disponibilità, abbiamo concordato tutto. Se noi ora pretendiamo in questa sede di fare il progetto, non è possibile. Non possiamo stabilire 20 minuti, 19, 5, 30, 40, non compete a noi. D'accordo?

Allora, se poi su ogni cosa dobbiamo aprire un dibattito, non ne usciamo più. Quindi la proposta qual è?

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Istituire servizio navetta con mezzi elettrici da via Scott ai vari lidi, la nostra proposta ogni 20 minuti, ovviamente servizio gratuito.

SINDACO

Non può essere accolta perchè è oggetto di progetto. Deve essere oggetto dell'offerta tecnica migliorativa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Quindi i cittadini si pagheranno anche la navetta. Nel capitolato non c'è riferimento al servizio navetta, tantomeno gratuito.

SINDACO

Il suo emendamento è complessivo e viene bocciato. Hai fatto l'emendamento?

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sì, ma ancora non l'abbiamo messo ai voti e lei già lo ha bocciato. Cioè, stiamo prevedendo un parcheggio in via Scott per decongestionare ma non prevediamo il servizio navetta.

SINDACO

Noi stiamo prevedendo il servizio navetta che deve essere (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

A parole ma non è scritto che è previsto.

SINDACO

Sta scritto nel disciplinare. È chiaro? Non c'è il disciplinare perchè lo fa l'ufficio. Se voi volete collaborare e andiamo all'unanimità.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Tra gli obblighi della ditta (...).

SINDACO

Se noi ci dobbiamo confrontare per arrivare all'unanimità, io sono il primo che ti dico, Spierto fa la proposta e lo pretendiamo già qua la gratuità del servizio navetta, se stiamo percorrendo questa strada. Se poi dobbiamo andamenti ad una bocciatura, sarà detto nel disciplinare.



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io devo votare a favore del provvedimento e voi, quindi dobbiamo fare un accordo. Cioè, io per votare a favore del provvedimento.

SINDACO

Io davo per scontato che lei non votasse a favore del provvedimento, tant'è vero che (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Se continua così, che rigetta emendamenti.

SINDACO

Se finisco il pensiero poi lei dice quello che vuole, tanto lo fa abitualmente. Io stavo provando ad interloquire con l'unico dell'opposizione, perché due non ci sono, dei due che stanno l'unico con il quale credo si possa interloquire alla luce del sole. Allora, il tema è: la gratuita della navetta lo pretendiamo già in questa sede come atto di indirizzo, se stiamo facendo un percorso. Se poi dobbiamo fare 5 mila emendamenti, ci sta la gratuità, però voler polemizzare anche sui 20 minuti.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Allora Sindaco, tanto per cominciare la prima cosa da fare è inserire proprio il discorso della navetta che non è inserito da nessuna parte tra gli obblighi del concessionario.

SINDACO

Il collegamento fra il parcheggio all'ingresso e il lungomare è obbligo che nel disciplinare e nel bando, che non facciamo noi, sarà ovviamente previsto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Lo mettiamo anche nel capitolato?

SINDACO

Lo possiamo inserire come atto di indirizzo. Il capitolato non lo possiamo modificare con ulteriori, lo possiamo fare come vogliamo purché si dialoghi. Se poi dobbiamo fare 5.000 cose per contrapporci sempre.

Anche su quello che abbiamo concordato insieme, perché le tariffe le abbiamo concordate insieme, mentre tu hai approvato, hai votato a favore, qualcuno si è astenuto.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Solo legittimato ad astenermi o devo votare in base a quello che dice lei? Il pensiero unico per l'opposizione non vale.

SINDACO

Lei è legittimato.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

..nei miei confronti il suo pensiero non trova spazio.



SINDACO

No, io con lei non voglio avere spazi. Le dicevo, se si fa un percorso e si stabiliscono insieme le tariffe, di solito le si vota tutti insieme. Tanto è vero che il suo collega di opposizione lo ha fatto.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Ho votato contro?

SINDACO

Si è astenuto con un atteggiamento pilatesco, il minuto dopo lei dovrà dire, perchè lei si deve distinguere dal resto della maggioranza e dell'opposizione, deve dire che lei ha ottenuto questi risultati.

I risultati, in pari, si ottengono insieme e quando le ho detto se vogliamo condividere un percorso, non a caso mi sono rivolto ad un solo Consigliere dei due.

PRESIDENTE

Andrei a votazione. Chi è favorevole all'emendamento così come proposto da Di Pippa?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Emendamento respinto.

Prego Sindaco, per chiudere.

SINDACO

Sono anche io dell'opinione per conto di tutta la maggioranza che vada prevista la gratuità del servizio navetta, quindi lo diamo come atto di indirizzo dell'intero Consiglio Comunale mi auguro, salvo qualche astensione. Dopodiché credo che possiamo andare in votazione con questo atto di indirizzo previsto.

Con il progetto che ci devono dare ragazzi, sugli orari dobbiamo fare (...).

PRESIDENTE

Non possiamo entrare nei dettagli.

Possiamo votare? Dichiarazioni di voto. Prego Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Tenuto conto che a fronte di diversi emendamenti, comunque, c'è stata una discussione per alcuni versi costruttiva e, quindi, apprezzabile la volontà di migliorare un provvedimento portato anche in questo Consiglio Comunale pieno di lacune, una discussione che meritava ulteriori passaggi nelle Commissioni competenti, proprio per andare ancora più nello specifico di alcune proposte che potevano essere certamente migliorate ma l'intento di questa opposizione, il comune accordo con i Consiglieri di maggioranza, Raffaele Rochira, il Consigliere De Bellis, il Consigliere D'Ambrosio, per portare ad un miglioramento questo provvedimento pieno di lacune rispetto al progetto originario che, ricordiamo, era un vero e proprio salasso per i cittadini.

Non prevedere, io insisto su questo, degli incentivi o meglio degli sgravi per chi è residente, secondo



me è stato un errore. Certo è stato inserita la volontà, tra un anno, di prevedere abbonamenti, però quello che per me rientra nella discrezionalità non ha valore perché ci sono tanti e tanti altri temi e argomenti che poi abbiamo visto com'è andata a finire la discrezionalità. Quindi, è stato un errore non accettare la nostra proposta di prevedere degli abbonamenti facendo una distinzione tra residenti e non, è stato anche bene, invece, la scelta di adeguare, limare le tariffe che inizialmente erano davvero esose, quella anche di prevedere un massimo di €10, quindi bene questo aspetto. Fermo restando che le altre lacune che avevo evidenziato nel passaggio iniziale, cioè che non sappiamo poi effettivamente quanto sarà il canone che la ditta dovrà versare nelle casse comunali, se sarà maggiore rispetto a quello versato fino all'altro giorno dei vecchi concessionari o se addirittura sarà minore nonostante questo aumento delle tariffe, quindi un aumento degli introiti.

Aspetto ultimo affrontato qualche minuto fa, non prevedere, perché non viene assolutamente previsto, un servizio navetta. Cioè l'obbligo di garantire il servizio navetta spetterà al Comune di Castellana Grotte o alla ditta aggiudicataria? A chi spetterà? Dovrebbe spettare alla ditta che poi gestirà il servizio. Invece questo non viene specificato e il nostro intento di mettere anche, di stabilire anche un orario, una fascia oraria perfezionabile, tutto quello che volete, è per garantire che le famiglie, chicchessia, che usufruirà di quel parcheggio in via Scott, non resti lì un'ora ad esempio ad aspettare (...).

Siccome era importante mettere nero su bianco, tra gli obblighi della ditta era importante mettere, istituire il servizio navetta che non viene citato da nessuna parte. Poi nel disciplinare, questo lo vedremo. Noi oggi dobbiamo stare ai fatti, dobbiamo stare a quello che stiamo votando e noi stiamo votando questo capitolato d'appalto. Le intenzioni poi, quelle le lasciamo, delle buone intenzioni a me interessano ben poco. A me interessa capire oggi cosa stiamo votando. Stiamo votando questo provvedimento, questo capitolato e in questo capitolato tra gli obblighi della ditta non c'è l'obbligo di istituire il servizio navetta e tantomeno abbiamo voluto inserire ulteriori restrizioni proprio per garantire se l'obiettivo è quello alla base di questo provvedimento e, quindi, di questo aggravio delle tariffe, di decongestionare il lungomare, perché se il servizio navetta si rivelerà pieno di problematicità, chi andrà a parcheggiare in via Scott? Nessuno, perché un cittadino che deve aspettare mezz'ora, 45 minuti il servizio navetta sotto il sole, non parcheggerà mai in via Scott.

Non capisco per quale motivo vi siate opposti a questa proposta di inserire tra gli obblighi della ditta affidataria l'istituzione del servizio navetta. Quindi un provvedimento che continua ad avere lacune, non posso, nonostante, lo voglio ribadire al di là e che ne dica il Sindaco, che è prevenuto sulle mie intenzioni di voto, nonostante non sia suo compito sindacare sui miei voti, questo al massimo lo devono fare i cittadini, annuncio il mio voto di astensione.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Walter ROCHIRA

(Guasto tecnico al microfono).. Credo che mai, sono sincero, mai in tutta la storia politica, almeno per quanto mi riguarda, vi sia stato un confronto sereno, genuino, pubblico, trasparente, del tutto occasionale con coloro che hanno contezza delle dinamiche di una stagione balneare e del traffico che viene ad essere interessato. Momento di pura democrazia, forse violato da qualche parola fuori posto.

Al netto di quello che diceva il Consigliere Di Pippa e prendo atto che oggi il Consigliere De Bellis ha dimostrato di dare un contributo a questo provvedimento, che come sappiamo nasceva da una precisa esigenza, quella di decongestionare il traffico sul lungomare e ridurre il fenomeno della sosta selvaggia a



tutela, lo ricordiamo, della pubblica incolumità di tutti i fruitori della marina.

È apparso quindi fondamentale l'utilizzo dell'area di via Scott, consegnataci finalmente il 27/7/2018, proprio per dare risposte a queste esigenze di sicurezza e questi bisogni dei cittadini. Esigenze già manifestate per l'utilizzo di un'altra strada molto importante, che era via Tereskova, a cui l'Amministrazione sta dando pronte risposte con conseguente allargamento di una parte della stessa.

Per quanto poi concerne la tariffazione, oggi credo che si sia consumato un momento di democrazia e con il confronto che è avvenuto in maniera pacata e costruttiva con i Consiglieri, anche il Consigliere Di Pippa ha dato un suo contributo ma io credo che alla fine dovevamo riuscire a partorire un provvedimento che doveva essere il frutto di un interesse reciproco, interesse che poi riguarda non noi ma i cittadini di Castellana Grotte. Io sono sicuro che questo provvedimento soddisferà un po' tutti. Per quanto riguarda la tariffazione, che comunque oggi abbiamo puntualmente individuato, si è proceduto all'analisi delle tariffe anche nelle zone limitrofe e c'è stato un confronto ma neanche tanto serrato, sempre l'interesse dei cittadini perché poi tra l'altro ricordavo e ho affermato che prima di essere politici fondamentalmente siamo cittadini che non hanno tante risorse da spendere. Quindi è nell'interesse dei cittadini di Castellana Grotte che questo provvedimento è stato partorito. Quindi si è proceduto a un confronto con gli stessi parcheggiatori e i proprietari dei lidi che molto più di me, molto più di noi avevano contezza del territorio.

Territorio che ricordo a tutti, abbiamo il dovere di amministrare e di salvaguardare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira.

Prego Consigliere Spierito.

Consigliere SPIERTO

Grazie Presidente. Solo due punti, Consigliere Di Pippa. Per quanto riguarda la navetta posso affermare che è condivisione da parte di questo Consiglio, di questa maggioranza, esattamente quello che ha detto lei e anche quello che ha detto il Consigliere De Bellis, cioè circa la gratuità della navetta dal parcheggio di via Scott fino ad arrivare al centro, lungomare.

Per quanto riguarda l'abbonamento, qui mi riferisco sempre a ciò che ha detto l'ottimo Presidente, non è prevedibile, lo ribadisco per l'ennesima volta, non è prevedibile, perché se fanno la richiesta e ottengono l'abbonamento 3.000 persone e il parcheggio è di 1.700 posti auto, gli altri 1.300 dove andranno a parcheggiare dopo che hanno aderito all'abbonamento? Dopo che hanno fatto il contratto di abbonamento?

Attualmente oggi non si potrebbe prevedere una cosa del genere, poi in futuro può darsi. Grazie.

PRESIDENTE

Io la ringrazio per l'ottima ma devo smentirla perché mi è saltata una cosa importantissima, forse Di Pippa non avrebbe fatto l'intervento. Dovevamo mettere ai voti la proposta del Sindaco, di dire che la navetta è gratuita, il pagamento è da parte del gestore del tutto.

Quindi, il punto?

SEGRETARIO GENERALE

In pratica, nella proposta di delibera, nel deliberato il punto 4, poi andranno a scalare gli altri punti che erano segnati precedentemente, inseriamo il punto 4, prima di allegare l'allegato capitolato d'appalto, che diventa punto n. 5, il punto n. 4: di prevedere la gratuità del servizio navetta dai parcheggi interni al



lungomare.

PRESIDENTE

Quindi, su questo emendamento da parte del Sindaco, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno: *“Concessione pluriennali parcheggi in Castellana Grotte –Provvedimenti”*, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 1 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Ci fermiamo un attimo. Dobbiamo tenere informato De Bellis. Scusate, abbiamo approvato, lei non c'era, questo emendamento: di prevedere la gratuità del servizio navetta e parcheggi interni a lungomare a carico del concessionario del servizio.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.